

NUMERO 45 - serie V - anno XXIX

20 DICEMBRE 2024

www.cittametropolitana.torino.it

DA PALAZZO CISTERNA **Cronache** IL SETTIMANALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO



Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 1788 del 29.3.1966

VERSO IL 2025!

**Borgo Revel
OK ai lavori
sul ponte**



**Universiadi,
la Fiaccola
si avvicina**



**La Conferenza
metropolitana
sul Bilancio 2025**

PRIMO PIANO

Un anno di impegno per il territorio.....	3
Nuove modalità per i pagamenti alla Città metropolitana.....	7

LA VOCE DEL CONSIGLIO

Seduta del 19 dicembre.....	8
-----------------------------	---

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

La Fiaccola di Torino 2025 a Torre Pellice.....	13
Le tappe a Pragelato, Sestriere e Bardonecchia.....	15

Torino 2025, cultura sul territorio.....	17
Sestriere ritrova Casa Olimpica.....	21
In navetta da Fenestrelle a Pra Catinat.....	23
L'Abbazia di Novalesa nel Sentiero dei Franchi.....	24
BeyondSnow, lanciato il Photo Contest.....	26

VIABILITÀ

Borgo Revel, OK ai lavori sul ponte.....	28
Riaperto il sottopasso di Borgaro Torinese.....	29

ASSISTENZA TECNICA

Assistenza tecnica per Druento.....	31
-------------------------------------	----

LINGUE MADRI

Grazia Deledda in occitano e francoprovenzale.....	33
--	----

EVENTI

Agliè candidato a "Il Borgo dei Borghi".....	35
Appuntamenti sul territorio.....	37

TORINOSCIENZA

Olimpiadi delle Neuroscienze 2025.....	42
--	----

#inviaunafoto



Ami la fotografia e vorresti vedere pubblicato il tuo scatto sui nostri canali?

Vuoi raccontare il territorio della Città metropolitana di Torino attraverso l'immagine di un luogo, un personaggio, un prodotto tipico, una festa? #inviaUnaFoto!

Scopri come fare e il regolamento su WWW.CITTAMETROPOLITANA.TORINO.IT/FOTO_SETTIMANA

Questa settimana per la categoria **Paesaggi** è stata selezionata la fotografia di **Valentina Chirio** di Sant'Antonino di Susa: "**Simmetrie naturali**". Luogo dello scatto: **San Didero**

Direttore responsabile Carla Gatti **Redazione** Cesare Bellocchio, Denise Di Gianni, Michele Fassinotti, Anna Randone, Giancarlo Viani, Alessandra Vindrola **Hanno collaborato** Desirée Berinato, Zahra Boukachaba, Ilaria Genovese, Jacopo Marziale e Michela Vermiglio **Foto Archivio Fotografico Città metropolitana di Torino** "Andrea Vettoretti" **Cristiano Furriolo** **Progetto grafico e impaginazione** Ufficio Grafica Città metropolitana di Torino **Ufficio stampa** corso Inghilterra, 7 - 10138 Torino - tel. 011 8617612-6334 - stampa@cittametropolitana.torino.it - www.cittametropolitana.torino.it

Un anno di impegno per il territorio

La Conferenza metropolitana riunita dal sindaco Stefano Lo Russo nel pomeriggio di giovedì 19 dicembre nell'auditorium di corso Inghilterra a Torino ha ratificato il bilancio di previsione 2025 della Città metropolitana di Torino.

Un'occasione per il sindaco Lo Russo per tracciare un bilancio dell'impegno a favore del territorio e dei 312 Comuni: il quadro è stato delineato alla presenza del prefetto di Torino Donato Cafagna, intervenuto anche per uno scambio di auguri con gli amministratori e le amministrazioni locali.

PNRR

I progetti a titolarità della Città metropolitana sono 93 per un importo di 130 milioni di euro su edilizia scolastica, viabilità e trasporti, ambiente e digitale.



Nel 2024 sono stati già conclusi 42 interventi, di cui 20 ultimati e 22 collaudati.

In corso ne restano 41, che dovranno essere ultimati tra marzo e giugno 2026 e che le strutture tecniche seguono costantemente, mentre da aggiudicare ed avviare ne restano 10, in particolare sulla forestazione e sul digitale che la Città metropolitana ha avuto assegnati nel primo semestre 2024. I progetti a regia della Città metropolitana sono 83 PUI Piani urbani integrati e 47 PINQUA, per un totale di 130 e un importo di 263 milioni di euro. Di questi, nel 2024 ne sono stati conclusi 10, mentre i restanti 120 sono avviati ed in corso.

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

Nel 2024 la Città metropolitana è tornata ad offrire il proprio sostegno ai territori con un bando di contributo per 100mila euro rivolto alla promozione dei piccoli Comuni: una iniziativa gradita, che ha visto l'adesione la bando di oltre 70 Comuni e che sarà ripetuta nel 2025 ampliando il sostegno per 150 mila euro.

Un altro bando sarà pubblicato a gennaio 2025 per 100mila euro rivolto a Comuni e Associazioni che rilanceranno la storia locale in occasione dell'80° anniversario della Resistenza.

VIABILITÀ E TRASPORTI

Nel corso del 2024 sono stati stanziati circa 3 milioni di euro come somme urgenze per i ripristini stradali a fronte delle calamità naturali che hanno colpito il nostro territorio.

Nella gestione della rete stradale sono stati spesi nel 2024 per servizi invernali ed estivi circa 9 milioni di euro, e per interventi di manutenzione ordinaria circa 8 milioni di euro.

La Città metropolitana è intervenuta con quasi 10 milioni di euro per pavimentare ammaloramenti di diversa natura. Sono state effettuate attività di manutenzioni straordinarie (guardrail, segnaletica) per 10 milioni di euro. Sono stati acquistati mezzi ed attrezzature per circa 1 milione di euro.

Le principali opere avviate e in corso nel 2024

sono state: il ponte sul Ceronda a Venaria Reale con un avanzamento del 20%; il ponte di Alpiignano con i lavori del 2° lotto in corso di esecuzione, un avanzamento al 60% e la previsione di ultimazione nella primavera 2025; il ponte di Robassomero con previsione di ultimazione entro il 2025; la galleria Montebasso di Lanzo con la gara pubblica avviata per un importo di 6 milioni di euro.

Per la parte progettuale, da segnalare il progetto della Gronda Est, per il quale sono proseguite le attività di confronto con il territorio: si sta procedendo con lo sviluppo del secondo step previsto dall'incarico, ovvero la redazione del rapporto intermedio, la cui consegna è prevista tra primavera/estate 2025; il completamento del progetto per la circonvallazione di Carmagnola. Inoltre, è in corso la redazione del piano di fattibilità tecnico-economica per la nuova circonvallazione di Giaveno e gli interventi di messa in sicurezza sulla Sp 6.

Si è confermato nel 2024 l'impegno del lunedì con #Comuninlinea, incontri dedicati ai sindaci del territorio per affrontare e risolvere problemi di viabilità. Dal 2022 ad oggi, quasi la totalità dei 312 Comuni è stata ascoltata con incontri diretti e sopralluoghi. Solo nel 2024 più di 50 gli incontri realizzati dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

EDILIZIA SCOLASTICA

Sono più di 150 gli edifici delle scuole superiori sul territorio, di cui 50 solo a Torino, che accolgono circa 90.000 studenti ogni giorno.

È stata completata la mappatura puntuale di tutti gli interventi necessari per ciascun edificio, in un'ottica decennale, tenendo conto anche delle esigenze manifestate dai dirigenti scolastici per poter pianificare le risorse economiche necessarie e definire le priorità nel breve, medio e lungo periodo. Questo consentirà di completare nel 2025 un piano di azione molto puntuale anche per gli anni a venire, e di trovare forme di finanziamento più funzionali. Si è tenuto conto degli elementi di contorno: bacini di provenienza degli studenti, distribuzione degli indirizzi di studio e loro andamento, sistema dei trasporti pubblici, decremento demografico.

Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, accanto agli appalti già presenti e strutturati che garantiscono il controllo degli edifici, sono stati strutturati nel 2024 alcuni appalti di manutenzione ordinaria:

- la manutenzione aree verdi per un importo annuo di 700mila euro e la durata di 4 anni; avviato ad ottobre 2024, ad esso è stato affiancato un affidamento di servizi professionali di verifica della stabilità e salute degli alberi ad alto fusto,



di durata triennale, che garantisce il costante controllo delle alberature;

-la verifica periodica e la manutenzione ordinaria delle attrezzature sportive delle palestre, di durata triennale, cui si affiancano appalti di sostituzione delle apparecchiature obsolete;

-l'appalto biennale di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici a partire da gennaio 2025, con risorse integrate per 1 milione di euro annui.

Per quanto riguarda la manutenzione straordinaria, nel 2024 sono stati impegnati complessivamente oltre 10 milioni di euro di fondi propri dell'Ente dedicati a interventi urgenti per la messa in sicurezza, il rifacimento delle coperture, il miglioramento dell'accessibilità, l'ammmodernamento degli impianti elettrici e il rifacimento di impianti termici; è stata data priorità a interventi medio-piccoli per la risoluzione di problematiche cogenti, in attesa di poter pianificare degli interventi più risolutivi e complessivi. Sono stati completati di interventi in corso, per i quali sono emerse ulteriori necessità non coperte dai finanziamenti di terzi.

Sono attivi i 66 cantieri PNRR in altrettante scuole, per un importo complessivo di 96 milioni di euro. Di questi, 31 sono ultimati e/o collaudati. Tutti saranno completati entro la fine del

2025. Riguardano prevalentemente adeguamento sismico, adeguamento igienico-sanitario e di impianti, adeguamento antincendio, efficientamento energetico dell'involucro (serramenti e cappotto).

È proseguito il programma per il completamento delle pratiche di prevenzione incendi degli edifici scolastici con un impegno di spesa di circa 250.000 euro annui. È stato dato un forte impulso all'implementazione delle procedure digitali per la gestione dell'edilizia scolastica con la piattaforma Factotum (già usata per la gestione delle segnalazioni provenienti dagli istituti scolastici e per gestire gli ordinativi di intervento di manutenzione ordinaria), in fase di potenziamento per il monitoraggio degli elementi costruttivi sensibili.

È stato predisposto l'applicativo specifico per il Registro antincendio digitale, associato all'appalto di verifica periodica e manutenzione ordinaria dei presidi antincendio, utilizzabile anche dalle scuole. Da ottobre 2024 è attiva la piattaforma Smart school management per la raccolta e la gestione dei dati relativi al sistema scuola, fondamentale per le strategie di localizzazione degli edifici e la distribuzione degli indirizzi scolastici: recepisce i dati di rilevazione di studenti, classi e indirizzi che ogni anno vengono



raccolti.

Infine, nel 2025 diventerà operativa la piattaforma Digital Twin, cioè gemello digitale dell'edificio, in cui si potranno inserire tutti i dati relativi agli elementi costruttivi, mediante il modello digitale 3D in tecnologia BIM, che richiede l'analisi di tutti gli elementi costituenti l'edificio e in cui far convergere i dati di costo (manutenzione, investimenti, utenze, costi energetici).

Nel 2024 è nato #ScuoleCittaMetroTO il nuovo hashtag della Città metropolitana di Torino, che permette ai cittadini muniti di smartphone e tablet di avere aggiornamenti in tempo reale sui progetti, i cantieri, gli interventi, e le riparazioni che vengono effettuati. Questo progetto di comunicazione si propone di raccontare sia i grandi progetti, i cantieri e gli investimenti che l'Ente di area vasta sta portando avanti per migliorare il suo patrimonio edilizio scolastico, sia come vengono affrontate quotidianamente le criticità che richiedono interventi urgenti di manutenzione ordinaria e straordinaria.

PATRIMONIO

Nel 2024 la Città metropolitana ha proceduto alla alienazione di Palazzo Sommariva, mentre nella sede aulica di Palazzo Cisterna i lavori di ristrutturazione inizieranno a gennaio 2025 per

una durata di 18 mesi. Il ripristino del giardino storico è stato ultimato: sarà aperto nei primi mesi del 2025 per consentire alle piantumazioni un periodo di assestamento durante l'inverno. Grande attenzione alla Abbazia di Novalesa, che si appresta nel gennaio 2026 a compiere 1300 anni dalla sua fondazione: Importanti lavori sono in corso e progetti condivisi con la comunità monastica in vista delle celebrazioni.

AMBIENTE

A seguito dell'adozione del Piano Regionale del settembre 2024, la Città metropolitana ha attivato il tavolo di coordinamento della qualità dell'aria, per concordare le misure di riduzione delle emissioni in atmosfera coordinate ed uniformi su tutti i 33 Comuni dell'agglomerato di Torino.

Nel corso del 2024 è stata ripresa e conclusa l'attività di biomonitoraggio SPOTT2 del termovalorizzatore del Gerbido, che era stata sospesa negli anni precedenti a causa dell'emergenza sanitaria pandemica. L'attività, svolta nei mesi estivi, serve per controllare le ricadute sanitarie sulla popolazione residente dell'esercizio dell'impianto. Nel corso del 2025 si procederà all'elaborazione dei dati e alla restituzione dei risultati.

È proseguita l'attività di collaborazione con il Politecnico di Torino per lo svolgimento di attività nei processi di pianificazione territoriale ed ambientale e attività di valutazione di impatto ambientale. Si è inserita la predisposizione di un "Abaco di interventi di compensazione ambientale" che costituirà uno strumento operativo ed un riferimento tecnico, per definire un ventaglio di tipologie di interventi che possono effettivamente rientrare in ambito di compensazione ambientale, con la relativa descrizione tecnica. L'abaco sarà oggetto nell'anno 2025 di una attività di condivisione con la Regione e di divulgazione scientifica che sarà condotta in collaborazione con il DIST del Politecnico.

La Città metropolitana è partner del progetto "Riqualificazione ambientale del torrente Chisone nei Comuni di Usseaux e Pragelato" - lotto I Comune di Pragelato. Si tratta di un progetto strategico in quanto è il primo esempio sul territorio regionale di riqualificazione fluviale mediante l'abbattimento di barriere trasversali per il ripristino della continuità fluviale.



L'Ente di area vasta è anche capofila in due candidature: interventi di riqualificazione ambientale di tre specchi lacustri nella Corona verde (laghi di Villaretto, lago di Arignano e lago Fontanej) e riqualificazione e valorizzazione di aree umide, risorgive e fontanili, nei territori del Baso Pinerolese e della Bassa val Pellice.

Nel 2024 la Città metropolitana come Ente gestore del nuovo Parco dei Cinque Laghi di Ivrea, d'intesa con i Sindaci sui cui territori insiste l'area protetta, ha intrapreso un percorso di pianificazione e programmazione necessario a porre questa nuova realtà nelle condizioni di una sua piena operatività. Il primo passo in questa direzione è rappresentato dall'avvio del percorso di formazione del Piano pluriennale economico e sociale (PPES), insieme alla convenzione con i Comuni di Borgofranco di Ivrea, Cascinette di Ivrea, Chiaverano, Ivrea e Montalto Dora, per la costituzione della Comunità consultiva delle aree protette metropolitane per l'esercizio delle funzioni inerenti il sito.

Per quanto riguarda le bonifiche, nell'ambito dell'accordo sottoscritto tra Ministero dell'Ambiente e Regione Piemonte per il finanziamento della bonifica dei cosiddetti siti orfani, sono stati inseriti gli interventi di caratterizzazione e di progettazione relativi ai siti di Rivalta e di Vistrorio. Nell'anno 2024 sono state svolte le caratterizzazioni per entrambi i siti e, sulla base delle evidenze emerse, sono state programmate ulteriori indagini, già completate per il sito di Rivalta e programmate entro la primavera per il sito di Vistrorio. Infine, la Città metropolitana ha partecipato al tavolo regionale sulla proposta di sperimentazione dei valori di deflusso ecologico da applicare sull'asta del fiume Dora Baltea lungo l'intero tratto piemontese. I valori di rilascio individuati consentiranno di contemperare le esigenze produttive con quelle di tutela ambientale del corso d'acqua. Nello stesso periodo si è svolta analoga attività per quanto riguarda l'asta del torrente Orco, per il quale sono ancora in corso i lavori.

PERSONALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Infine, uno sguardo ai dati delle assunzioni: superata la fase di riassetto, la politica di assunzioni dell'Ente è diventata espansiva, coniugando le necessità di nuove professionalità con la copertura del turn-over. Le assunzioni nel 2024

sono state 132, con particolare riguardo alle direzioni tecniche, con un delta positivo rispetto alle cessazioni di +71, sempre mantenendo i vincoli assunzionali e di sostenibilità economica dettati dalla normativa vigente. Si è continuato ad investire sulla formazione interna come leva di crescita professionale, di aggiornamento normativo (ad esempio sicurezza sul lavoro) e di introduzione di nuovi approcci: in tutto, 60 corsi di formazioni per un totale di 700 ore, che hanno riguardato il 90% dei dipendenti.

Carla Gatti



NUOVE MODALITÀ PER I PAGAMENTI ALLA CITTÀ METROPOLITANA

Cambiano i metodi di pagamento che i cittadini utenti e contribuenti hanno a disposizione per i versamenti a favore della Città metropolitana. L'Ente di area vasta, infatti, ha stabilito, con un decreto della consigliera con delega al bilancio Caterina Greco, di chiudere i due conti correnti postali di cui era intestataria: nel dettaglio, il ccp n. 216101 (IBAN IT32Z076010100000000216101) e il ccp n. 1059368553 (IBAN IT23W0760101000001059368553). A partire dal 1° gennaio 2025, per i pagamenti verso la Città metropolitana di Torino i privati dovranno utilizzare esclusivamente il sistema pagoPA o, in alternativa, il bonifico bancario (sportello Unicredit di via XX Settembre 31, IBAN IT 88 B 02008 01033 000003233854).

Tutte le info su
www.cittametropolitana.torino.it/istituzionale/tesoreria.shtml

LA VOCE DEL Consiglio

a cura di Michele Fassinotti e Anna Randone
SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 DICEMBRE

LA CONFERENZA METROPOLITANA APPROVA IL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Giovedì 19 dicembre, con 106 voti favorevoli e un'astensione, nell'auditorium della sede di corso Inghilterra la Conferenza metropolitana dei Sindaci del territorio ha espresso il suo parere positivo sulla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e sul Bilancio di previsione finanziario 2025-2027. È stato raggiunto il numero legale e il sindaco della Città metropolitana Stefano Lo Russo ha ringraziato le colleghe e i colleghi per la partecipazione. Lo Russo ha poi raggiunto telefonicamente il presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, impegnato a Madrid per la presentazione delle tappe piemontesi della Vuelta a España 2025. Salutando i partecipanti alla

Conferenza metropolitana, il Presidente Cirio ha condiviso con l'assemblea un impegno per la reciproca collaborazione nei tanti progetti da realizzare nel prossimo anno.

In apertura della Conferenza il prefetto di Torino, Donato Cafagna, aveva sottolineato il clima di fattiva collaborazione istituzionale che ha potuto riscontrare sin dall'inizio del suo mandato a Torino. Il Prefetto ha elogiato la Città metropolitana e le amministrazioni comunali per l'impegno nella progettazione e realizzazione delle opere finanziate grazie al PNRR. Un concetto ripreso dal sindaco Lo Russo, il quale ha ricordato come, nonostante le difficoltà dovute al contesto economico nazionale e internazionale, il territorio stia producendo uno sforzo sinergico per l'avvio dei cantieri e la rendicontazione dei progetti. Da parte sua, ha ricordato inoltre il Sindaco, la Città metropolitana anche nel 2024 è stata impegnata nel miglioramento del sistema viario e dell'edilizia scolastica di propria competenza, grazie ad una squadra politica (l'apprezzamento del Sindaco va a tutti i Consiglieri metropolitani, al di là delle appartenenze politiche) e ad una struttura tecnica che lavorano con dedizione. A giudizio di Lo Russo, occorre valorizzare il ruolo e le capacità operative delle Città metropolitane, messe in campo queste ultime, ad esempio, nella realizzazione dei Piani Integrati Urbani finanziati con i fondi PNRR. Il 2025, a giudizio del Sindaco della Città metropolitana, sarà impegnativo ma sarà segnato dalla realizzazione e programmazione di progetti importanti per il territorio.

Ad illustrare la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2025-2027 e il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stata la consigliera delegata Caterina Greco, che ha ripercorso le caratteristiche e i dati più importanti contenuti nei due atti, già oggetto di una approfondita trattazione, sia da parte del Consiglio che in sede di I Commissione. Il Bilancio prevede il pareggio sulla cifra di 741 milioni di euro, ma potrà essere modificato attraverso successive Variazioni, in considerazione dell'andamento della spesa corrente e in conto capitale, ma anche del flusso delle risorse e dei contributi provenienti dallo Stato e dalla Regione Piemon-





dalle sanzioni per la violazione delle norme del Codice della Strada. Come era già emerso durante i lavori della Commissione Bilancio, l'analisi dei trasferimenti evidenzia consistenti tagli di quelli statali, che in pochi anni hanno generato un calo di risorse disponibili di 9 milioni. "L'equilibrio di bilancio è solido, l'equilibrio di cassa è garantito e i fondi vengono costituiti in maniera disciplinata" ha assicurato la consigliera Greco. Le spese correnti per il 2025 sono stimate in 247 milioni di euro, di cui 119 milioni collegati ai settori finanze e patrimonio, 46 milioni per il personale, 19 milioni per la viabilità, 18 milioni per l'edilizia scolastica, 10,6 milioni per appalti e contratti, 8,9 milioni per l'istruzione e lo sviluppo locale. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, si prevedono uscite per 218 milioni di euro, di cui 58 dedicati alla viabilità, 49 all'edilizia scolastica, 20 milioni alla pianificazione territoriale e 12 ai trasporti. L'avanzo di amministrazione è stimato in 187 milioni, per la maggiore parte vincolato. Nel Bilancio di previsione sono contemplate 20 nuove opere, che otterranno anche contributi dal Governo e dalla Regione Piemonte per il sostegno all'edilizia scolastica, la manutenzione straordinaria dei ponti, delle opere d'arte, delle protezioni laterali e della pavimentazione stradale.

te e del gettito proveniente dall'IPT, dall'addizionale sull'assicurazione RC Auto, dal TEFA e



LA SEDUTA DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Al termine della seduta della Conferenza, il Consiglio metropolitano si è riunito per l'adozione definitiva degli atti sottoposti al parere dei Sindaci, approvati con tre astensioni e 12 voti favorevoli. Tra le altre deliberazioni approvate vi sono la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie e degli organismi aventi forma non societaria, la nomina del Presidente e dei componenti del Collegio dei Revisori dei Conti della Città metropolitana (presidente Alberto Binello, componenti del Collegio Stefano Deola e Tino Candeli) e la relazione periodica sui servizi pubblici di rilevanza economica.

Il riconoscimento di un debito fuori Bilancio è stato approvato all'unanimità, così come la razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie e degli organismi aventi forma non societaria. Quest'ultimo atto è stato brevemente illustrato dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo. La deliberazione riguarda innanzitutto le società partecipate governate nell'ambito della Metro Holding. Per le altre partecipazioni la deliberazione dà conto della razionalizzazione attuata secondo gli indirizzi a suo tempo indicati dal Consiglio. Per le società in cui è stata accettata la partecipazione non onerosa, tale partecipazione è stata mantenuta, mentre si è optato per il recesso in quelle in cui non



era possibile per la Città metropolitana essere presente senza oneri. Il vicesindaco Suppo e il sindaco Lo Russo si sono brevemente soffermati sulla dismissione della partecipazione nella società ATIVA, che da alcune settimane non è più la concessionaria della Tangenziale di Torino e di altre arterie autostradali. Il Sindaco ha sottolineato che la dismissione delle quote di ATIVA potrebbe liberare risorse da investire.

La nomina del Presidente e dei componenti del Collegio dei revisori dei conti della Città metro-





EMANUELE DE ZUANNE NUOVO PRESIDENTE 3ª COMMISSIONE PIANIFICAZIONE STRATEGICA, SVILUPPO MONTANO E ECONOMICO, TURISMO E TRASPORTI DELLA CITTÀ METROPOLITANA

Il consigliere metropolitano Emanuele De Zuanne, consigliere del Comune di Volpiano, è il nuovo presidente della 3ª Commissione Pianificazione strategica, sviluppo montano ed economico, turismo e trasporti della Città metropolitana di Torino.

È stato eletto nella seduta di giovedì 19 dicembre. Il consigliere metropolitano Daniel Cannati, sindaco di Beinasco, è stato riconfermato vicepresidente della 3ª Commissione, composta dai consiglieri Sonia Cambursano, sindaca del Comune di Strambino, Davide D'Agostino, consigliere del Comune di Ciriè, Fabio Giulivi, sindaco del Comune di Venaria Reale, Pasquale Mazza, sindaco del Comune di Castellamonte e Luca Salvai, sindaco della Città di Pinerolo.

UGO PAPURELLO NUOVO PRESIDENTE DELLA 4ª COMMISSIONE DI CITTÀ METROPOLITANA

Il consigliere metropolitano Ugo Papurello, sindaco di San Carlo Canavese, è il nuovo presidente della 4ª Commissione Istruzione, sistema educativo, politiche giovanili della Città metropolitana di Torino. È stato eletto nella seduta di venerdì 20 dicembre.

La consigliera metropolitana Clara Marta, consigliera del Comune di Chivasso, è stata nominata vicepresidente della 4ª Commissione, composta dai consiglieri Davide D'Agostino, consigliere della Città di Ciriè, Andrea Gavazza, sindaco del Comune di Cavagnolo, Luca Salvai, sindaco della Città di Pinerolo, Alessandro Sicchiero, sindaco del Comune di Chieri, e Andrea Tragaioli, consigliere della Città di Rivoli.

politana è stata approvata con due astensioni e 13 voti favorevoli.

La relazione periodica sui servizi pubblici di rilevanza economica, illustrata dalla consigliera delegata alle attività produttive e allo sviluppo economico, Sonia Cambursano, è stata approvata con 12 voti favorevoli, un astenuto e 2 contrari. L'unico servizio a rilevanza economica gestito direttamente dalla Città metropolitana di Torino riguarda la distribuzione del gas naturale nell'ambito territoriale "Torino 2". gliere della Città di Rivoli.





Il sindaco metropolitano
Stefano Lo Russo
il vicesindaco **Jacopo Suppo**
con tutto il **Consiglio metropolitano**
augurano un sereno 2025

La Fiaccola di Torino 2025 a Torre Pellice

Qual è la capitale piemontese dell'hockey su ghiaccio? Torre Pellice, naturalmente, dove giovedì 12 dicembre è approdata la Fiaccola dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025, in programma dal 13 al 23 gennaio. A Torre Pellice nello stadio del ghiaccio "Cotta Morandini", la "casa" della squadra dell'HC Valpellice Bulldogs, le Universiadi sono già approdate nel 2007 e, l'anno precedente, anche le sessioni di allenamento delle Olimpiadi Invernali di Torino. Torre Pellice non ha solo una grande tradizione nell'hockey su ghiaccio, perché, a dimostrazione del valore culturale ed educativo delle attività motorie, ospita un Liceo sportivo. Molti giovani atleti vivono e studiano a due passi dal "Cotta Morandini", al cui esterno giovedì 12 dicembre si è conclusa la staffetta dei tedorori incaricati di portare la Fiaccola "Guarini".

Per vedere il reportage video della tappa della Fiaccola a Torre Pellice nel canale Youtube della Città metropolitana di Torino: <https://youtu.be/4WD206j9tAI>

Tra le autorità presenti, la sindaca di Torre Pellice, Maurizia Allisio, e la vicepresidente dell'Unione Montana del Pinerolese e sindaca di San Secondo di Pinerolo, Adriana Sadone.

"La Fiaccola è stata accolta lungo il percorso cittadino da 600 studenti di tutte le scuole torresi, dall'Istituto comprensivo "Gianni Rodari" al Liceo Valdese (che è anche Liceo sportivo) e alle Scuole Mauriziane" sottolinea con soddisfazione la sindaca Maurizia Allisio. "A gennaio vivremo un grande evento, e da tempo riceviamo molte richieste di informazioni da parte di coloro che vogliono assistere alle partite e partecipare agli eventi collaterali che organizzeremo dal 13 al 23 gennaio. Perché, con una battuta, po-





tremmo dire che qui da noi, l'hockey è la terza fede, dopo quella valdese e quella cattolica. Per questo proporremo momenti di aggregazione e cultura, dedicati agli studenti e alle loro scuole". Tra i tedorfi incaricati di portare la "Guarini" erano presenti anche numerosi atleti, tra cui l'ex giocatrice di hockey, attualmente insegnante, Debora Montanari, convocata per le Olimpiadi di Torino 2006. Per il "team hockey" Elisa Cerini, Mattia Gay, Luca Frigo e Matteo Bellora, Elisa Ribetto in rappresentanza degli atleti Special Olympics e la calciatrice della Juventus e della Nazionale Italiana Barbara Bonansea.

La Fiaccola prosegue il suo viaggio toccando gli altri Comuni montani che ospiteranno le gare dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025. Dopo Pragelato, dove è arrivata martedì 17 dicembre, venerdì 20 sarà a Sestriere e domenica 29 a Bardonecchia.

Michele Fassinotti



Le tappe a Pragelato, Sestriere e Bardonecchia

La Fiaccola dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 prosegue il suo tour nei Comuni sedi di gara. Martedì 17 dicembre a Pragelato il simbolo della manifestazione è stato portato dai tedofori dalla località Plan, dove ha sede il Centro Olimpico del Fondo, alla centrale piazza Lantelme. Il sindaco Massimo Marchisio è stato il primo tedoforo, ma alla staffetta hanno partecipato anche il vicesindaco Simone Feriozzi e il consigliere Marco Matheoud Blanc. Il percorso della Fiaccola prosegue venerdì 20 dicembre a Sestriere e domenica 22 a Bardonecchia. I bambini della scuola elementare pragelatese hanno accolto con entusiasmo il simbolo di una manifestazione che porterà nel loro paese le competizioni di sci nordico, biathlon e ski orienteering. La Fiaccola proseguirà il suo viaggio toccando tutti i Comuni ospitanti i FISU World Univer-



sity Games, passando per gli impianti di gara.

Per vedere il reportage da Pragelato
www.youtube.com/watch?v=ZvTIEgFalh0

L'APPREZZAMENTO DI TECNICI E ATLETI PER IL NUOVO IMPIANTO DEL BIATHLON

Nel terzo fine settimana di dicembre le gare Sprint e ad Inseguimento della Coppa Italia Fiacchi di biathlon, con quasi 250 atleti al via, sono servite

a testare con esito positivo il nuovo impianto, che comprende un inedito e impegnativo percorso per lo sci nordico e un poligono realizzato ai piedi dei trampolini olimpici. A mettersi in mostra sono stati atleti come Daniele Fauner, Fabio Piller Cottreer, Sophia Zardini e Fabiana Carrella, che hanno lasciato il loro sigillo durante le due giornate di gare.

“Subito dopo le premiazioni delle gare di domenica scorsa abbiamo ricevuto richieste di poter proseguire gli allenamenti nel nuovo impianto da parte di squadre regionali, Sci Club e gruppi sportivi militari” sottolinea con soddisfazione il sindaco Marchisio. “Significa che, tutti insieme, abbiamo fatto un buon lavoro e posto le basi per dotare Pragelato di un'importante infrastruttura sportiva che chiude la ferita dei trampolini e apre una nuova era”. Con la sua salita tutt'altro che banale, il percorso è stato giudicato



come impegnativo e valido dai tecnici e, nella configurazione estiva, potrà essere utilizzato con gli skiroll.

Milan Augustin, Direttore della Federazione Internazionale Sport Universitario per i Winter Games ed ex biatleta, ha dichiarato che “l'impianto, pur allestito in tempi relativamente brevi, è diventato molto bello ed è esattamente ciò di cui abbiamo bisogno. Il mio ringraziamento va a tutte le persone coinvolte, al Comune di Pragelato, alle istituzioni piemontesi e al Comitato organizzatore Torino 2025. Senza ciascuno di loro non potremmo ospitare il biathlon in questa bella location”. Ubaldo Prucker, direttore dell'area Sport dell'evento mondiale torinese ed esperto di biathlon a livello internazionale, ha sottolineato che “gli atleti hanno descritto il tracciato di gara come sfidante quanto quelli di Coppa del Mondo”.

Nella gara Sprint di sabato 14 dicembre tra gli Aspiranti ha vinto il carabiniere altoatesino Julian Huber e il cuneese Jacopo Piasco dello Sci Club Entracque Alpi Marittime si è piazzato terzo. Tra i Giovani si è imposto il poliziotto valdostano Manuel Contoz, e Filippo Massimino dello Sci Club Entracque Alpi Marittime ha chiuso al sesto posto. Tra gli Juniores il più veloce è stato Davide Cola del Centro Sportivo Esercito e il poliziotto cuneese Paolo Barale si è piazzato terzo. Tra i Seniores tripletta del Centro Sportivo Carabinieri: primo il friulano Daniele Fauner, davanti a Fabio Piller Cottler e a Iacopo Leonesio. Tra le Aspiranti, prima la valtellinese Rachele Dei Cas davanti alle

cuneesi Iris Cavallera dello Sci Club Entracque Alpi Marittime e Magali Miraglio Mellano del Centro Sportivo Esercito. Tra le Giovani, prima la finanziaria altoatesina Thea Wanker, con la cuneese Gaia Gondolo dello Sci Club Entracque Alpi Marittime ai piedi del podio. Gaia Brunetto, cuneese del Centro Sportivo Esercito, era l'unica Senior in gara, sia nella Sprint che nell'Inseguimento. Nella gara ad Inseguimento dei Seniores di domenica 15 dicembre primo Iacopo Leonesio, mentre Paolo Barale ha vinto tra gli Juniores.

Nella categoria Giovani ha dominato Manuel Contoz. Tra gli Aspiranti, vittoria del carabiniere altoatesino Julian Huber, con Jacopo Piasco quinto. Riconferme nella categoria Juniores per Sophia Zardini e per Thea Wanker tra le Giovani, con la terza piazza conquistata in rimonta da Gaia Gondolo. Tra le Aspiranti, prima Rachele Dei Cas, davanti a Magali Miraglio Mellano e a Viola Camperi dello Sci Club Entracque Alpi Marittime.

m.fa.



Torino 2025, cultura sul territorio

I Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025 sono la celebrazione della passione per lo sport coniugato alla passione per il sapere e la cultura. L'immagine simbolo del programma degli eventi culturali che accompagneranno la manifestazione, presentato ufficialmente mercoledì 18 dicembre, è il manifesto realizzato dal visual artist Silvio Giordano, una trilogia di opere digitali intitolata *Crystal City*, intese come manifesto artistico e concettuale del programma Cultura dei FISU World University Game Winter. Le immagini rappresentano un universo glaciale immaginifico, in cui figure fluide luminose e piene di energia attraversano paesaggi innevati del Piemonte, ed un Toro di ghiaccio trasparente al centro di piazza Castello come metafora della forza della tensione muscolare degli sportivi e della fragilità del cristallo intesa come la paura di sbagliare e di non farcela. Per concretizzare questi concetti, il Comitato organizzatore della manifestazione ha dato vita ad un ampio percorso di attività, eventi e partnership con il territorio in cui si svolgeranno i Giochi, organizzati sotto 5 macroaree concettuali: i giovani, l'intelletto, la saggezza, il futuro e la speranza



GIOVANNI ALLEVI PER L'APERTURA

La direzione artistica della cerimonia di apertura è a cura di Masters of Magic, una realtà che ha rivoluzionato l'arte magica con una filosofia di spettacolo innovativa fondata da Walter Rolfo nel 2008. La cerimonia si terrà il 13 gennaio dalle 19,30 alle 21,30 all'Inalpi Arena. La performance di apertura trasporterà il pubblico in un viaggio simbolico dal Mondo a Torino, in cui si esibirà il pianista e compositore Giovanni Allevi. Un video introduttivo racconterà il percorso geografico e culturale che ha condotto l'Universiade, attraverso l'Europa e le meraviglie italiane, fino a Torino. Subito dopo, la performance artistica tributerà un omaggio alle discipline sportive invernali. I Ping Pong Pang, una crew di ballerini di hip hop, accompagneranno i loro movimenti energetici con il ritmo coinvolgente dei percus-

sionisti Psycodrummers. La performance sarà arricchita dalla partecipazione di ballerini e volontari che daranno vita a una coreografia, per culminare nel giuramento degli atleti e dei giudici e nella cerimonia di accensione della fiaccola. Tedefori d'eccezione porteranno la fiamma attraverso l'arena, prima che un drone luminoso la porti simbolicamente in volo per illuminare piazza Castello accendendo il braciere.

La cerimonia di chiusura si terrà il 23 gennaio dalle 20 alle 23,30 in piazzetta Reale. Il programma prenderà vita con una performance di illusionismo di Matteo Fraziano, che, attraverso affascinanti giochi di ombre cinesi, renderà omaggio a tutte le discipline sportive e agli atleti che hanno partecipato ai giochi, continuando con altre performance artistiche, tra cui quella di un trio di cantanti lirici. Con lo spegnimento del calderone WUG FISU, verrà ufficialmente

annunciata la chiusura della manifestazione. La cerimonia si concluderà con il dj set di Fargetta, accompagnato da uno spettacolo di luci e da un led wall.

I biglietti per assistere alle gare, alle cerimonie di apertura e chiusura e al Gala di pattinaggio di figura del 19 gennaio al Palavela sono acquistabili sulla piattaforma Internet

<https://wugtorino2025.vivaticket.it/it/tour/cerimonie-gala-ed-eventi/3928>

IL PROGRAMMA

Al centro del programma culturale dei Giochi, ci sono le iniziative pensate per i giovani, a partire dalla collaborazione con il Conservatorio Giuseppe Verdi, attraverso il progetto “International routes: artes creating future”, finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca su fondi PNRR e realizzato in partnership con i Conservatori di Cuneo e Novara, Politecnico e Università, IAAD e Accademia Albertina. Il calendario di performance musicali dedicate ai Giochi è molto intenso, con appuntamenti all’Archivio di Stato, nell’Igloo del FISU Village di piazza Castello, al Conservatorio, al teatro Vittoria e nei Musei Reali. I dettagli su giorni, orari, programmi e modalità di accesso di ogni esecuzione, ad entrata

libera con prenotazione obbligatoria, sono pubblicati nei siti Internet www.conservatoriotorino.eu e www.wugtorino2025.com

Grazie alla collaborazione con l’Accademia Albertina delle Belle Arti sono state realizzate le medaglie per le premiazioni dei vincitori delle gare. L’Accademia si trasformerà in un hub multimediale per le proiezioni delle gare in diretta sulla facciata della Rotonda del Talucchi negli spazi del giardino, tutti i giorni eccetto il mercoledì dalle 16,30 alle 18.

Grazie alla collaborazione con la Scuola Comics, i giovani fumettisti hanno dato vita ad una strip mensile dedicata ai Giochi, realizzando anche un video per raccontare le avventure della mascotte TOTag tra Torino e i Comuni montani.

Nelle attività rientrano anche altri progetti legati ai giovani e alle famiglie:

- “Sport è gioia”, una mostra fotografica dedicata agli sport invernali nella biblioteca civica Giovanni Alliaudi di Pinerolo, dal 2 al 31 gennaio, che interpreta attraverso l’obiettivo del fotografo olimpico Giovanni Minozzi lo sport nella sua essenza: “gli attimi di gioia sprigionati dall’atleta nel momento della vittoria”;

- la Bardolesa al Campo Smith di Bardonecchia il 18 gennaio: una simpatica gara di slitte “self



made", in cui si mescolano tradizione, stravaganza e fantasia, resa ancor più coinvolgente dalla serata musicale organizzata dal Comitato organizzatore a fine gara;

- la Notte dei Giochi il 19 gennaio alla discoteca Tabata di Sestriere;

- l'evento "Quando la tradizione incontra il fascino delle Alpi e degli sport invernali!" il 18 gennaio alle 17 alla Timber Art Gallery di Pragelato, per celebrare la tradizione alpina e l'atmosfera delle montagne innevate tra cultura, tradizione e l'incanto degli sport bianchi, con degustazione di dolci tipici;

- chi è in possesso di un biglietto per assistere ai Giochi potrà inoltre usufruire di una scontistica dedicata in diverse occasioni: all'EDIT, al Museo della Montagna, durante l'evento "Una Notte al Museo" di Club Silencio o partecipando ad una delle iniziative nel programma di off topic oppure durante una delle serate al Tabata di Sestriere. Sempre pensati e realizzati per i giovani sono i progetti educativi che sono stati messi in atto nei Comuni di Gara, BoscoTO2025 e TO Art IN MOTION.

Il primo progetto, in collaborazione con la specialità Forestale dell'Arma dei Carabinieri e con la Regione Piemonte, è servito a sensibilizzare i bambini e i ragazzi delle scuole sul tema della sostenibilità ambientale e sulla tutela delle aree verdi del territorio. TO Art IN MOTION ha dato vita ad un laboratorio dinamico in cui i ragazzi, guidati da artisti e tutor esperti dell'associazione "Il Cerchio e le Gocce", si sono immersi nel mondo della pittura murale, imparando i principi della realizzazione di murali e il significato dei valori dello sport.

Intervenendo alla conferenza stampa di presentazione del programma culturale, il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo ha sottolineato che "sin da quando la Città metropolitana ha deciso di entrare a far parte del Comitato Organizzatore dei Giochi Mondiali Universitari Invernali Torino 2025, mettendo a disposizione le proprie competenze e le professionalità di cui dispone, abbiamo sottolineato che stiamo per cogliere un'occasione imperdibile per la promozione turistica del territorio. Perché gli sportivi universitari sono in tutto il mondo la classe dirigente del futuro e, insieme ai loro allenatori e accompagnatori, sono potenziali visitatori delle nostre città e delle nostre vallate nei prossimi anni. To-

rino 2025 è però importante anche a livello locale, per promuovere tra le giovani generazioni i valori e la cultura dello sport e della vita sana all'aria aperta, a Torino come a Sestriere, a Torre Pellice come a Pinerolo, a Bardonecchia come a Pragelato. Il programma degli eventi culturali e di aggregazione che ci apprestiamo a vivere spazia dal divertimento puro all'arte, dal design alla fotografia, dalle arti multimediali alla musica. I giovani e i giovanissimi torinesi, pinerolesi, sestrierini, bardonecchiesi, pragelatesi e torresi hanno avuto e avranno tante occasioni per stare insieme e crescere culturalmente e come cittadini del futuro".

AROUND THE GAMES

L'elenco delle attività e delle agevolazioni concordate con numerosi partner del territorio comprende:

- Fondazione Torino Musei: sconto del 20% per visitare le collezioni permanenti dei principali musei della città - Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea, Museo d'Arte Orientale, Palazzo Madama, sede del Museo Civico d'Arte Antica, Museo della Montagna - riservato a chi abbia acquistato un biglietto per le gare dei Torino 2025 FISU Games. Lo sconto è valido per sei mesi dalla data di emissione del biglietto e si ottiene presentando il biglietto dei Torino 2025 FISU World University Games alle biglietterie dei musei.

m.f.a.





BIBLIOTECA

DI STORIA E CULTURA
DEL PIEMONTE G.GROSSO

Accesso su prenotazione:
dal lunedì al giovedì 10-12 /13-16, venerdì 10-12
biblioteca_storica@cittametropolitana.torino.it

 Via Maria Vittoria, 12

 @palazzocisterna



Sestriere ritrova Casa Olimpia

Grazie all'imminente smontaggio del ponteggio esterno e alla pulizia finale di alcuni locali, nelle vacanze natalizie può tornare a risplendere Casa Olimpia, l'ex casa cantoniera di Sestriere che la Città metropolitana di Torino ha concesso in comodato al Comune a seguito della stipula di una convenzione che sarà prossimamente rinnovata. Con un investimento di 250.000 euro a carico della Città metropolitana, del cui patrimonio immobiliare Casa Olimpia fa parte, sono stati pro-

grammati interventi sulle facciate dell'edificio e lavori per il ripristino e l'adeguamento normativo dell'ascensore interno, per la messa a norma degli allacciamenti ai pubblici servizi e di alcune interferenze. La manutenzione straordinaria e l'adeguamento alle normative, ormai conclusi, consentono all'edificio di tornare a svolgere il suo ruolo di centro per l'animazione culturale nelle montagne olimpiche.

Mercoledì 18 dicembre il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, che ha la delega ai lavori

pubblici, ha effettuato un sopralluogo a Casa Olimpia per verificare lo stato di avanzamento dei lavori insieme al sindaco di Sestriere, Gianni Poncet, al presidente del Consorzio Turismo Sestriere, Massimo Bonetti, al progettista e direttore dei lavori e al personale della ditta appaltatrice, della Direzione Viabilità 2 e dell'Ufficio Case Cantoniere del Dipartimento Viabilità e Trasporti della Città metropolitana, dell'Ufficio del Turismo e della Pro Loco di Sestriere.

L'amministrazione comunale è già al lavoro per definire il ca-



lendaro degli eventi che saranno programmati nelle prossime settimane nella sala di Casa Olimpia intitolata al compianto animatore culturale Ezio Gaj e saranno oggetto di successive comunicazioni.

“C’è grande soddisfazione per la conclusione dei lavori, che hanno interessato la copertura, le facciate esterne e i locali interni. Casa Olimpia torna nella disponibilità del Comune di Sestriere per le attività culturali. Abbiamo valorizzato un bene pubblico importante, che ha una storia significativa: vederlo riaperto e nuovamente accessibile al pubblico è un risultato importante per l’intero territorio delle Valli di Susa e Chisone. Casa Olimpia torna ad essere un luogo in cui si gioca una partita importante per l’attrattività turistica e culturale del territorio” sottolinea il vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo.

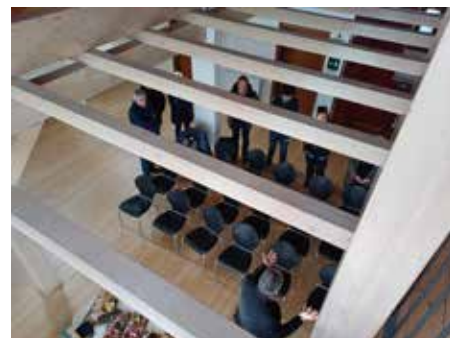
Da parte sua, il sindaco di Sestriere, Gianni Poncet, dichiara che “quella del 18 dicembre è stata una giornata importante, che rimarca la stretta collaborazione tra il Comune di Sestriere e la Città metropolitana di Torino, com’è stato nel caso della messa in sicurezza delle Strade Provinciali 23 e 215. La collaborazione tra i due Enti ha portato in breve tempo a completare i lavori di riqualificazione ed efficientamento energetico di Casa Olimpia. Torna così la casa della cultura e dei grandi eventi al Colle del Sestriere, in quella che era un tempo l’edificio dei cantonieri in servizio a garanzia della viabilità stradale”.

Il cantiere aperto a Sestriere rientra in un più ampio programma di manutenzione straordinaria delle case cantoniere e dei

magazzini che sono utilizzati dal Dipartimento Viabilità e Trasporti per le attività di gestione della rete stradale di competenza della Città metropolitana di Torino. Com’è noto, l’amministrazione comunale ha espresso l’intenzione di collocare a Casa Olimpia la biblioteca comunale e di riprendere ad organizzarvi attività culturali permanenti, mostre, cicli di conferenze, incontri con i protagonisti della cultura, dello sport e della montagna in generale.

UN PO' DI STORIA

Era il rifugio dei cantonieri quando le bufere di neve imperversavano e tenere aperta la Statale 23 del Sestriere era, più che un lavoro, un’impresa. Ha continuato, almeno in parte a svolgere la funzione di ricovero notturno di uomini e mezzi, ma, nel frattempo, è diventata il punto-immagine della Provincia di Torino nei giorni in cui Sestriere era il cuore pulsante delle Olimpiadi Invernali del 2006, teatro delle gare di sci alpino. Durante le Paralimpiadi vi si è installata la “Casa Italia” che accoglieva ogni pomeriggio e sera gli atleti, i dirigenti e i giornalisti. Poi, dal dicembre del 2006, la storica Casa Cantoniera di Sestriere è diventata Casa Olimpia, il luogo in cui la cultura, la musica, l’alpinismo e lo sport si sono dati appuntamento per animare i pomeriggi le serate del Colle. La Cantoniera fu edificata nel 1864, quando il Governo del neonato Regno d’Italia decise che la strada del Sestriere doveva essere tenuta in ordine tutto l’anno e che i viaggiatori che si inerpicavano fino ai 2.000 metri di quel colle allora disabitato dovevano poter



contare su un punto di rifugio e soccorso. A Casa Olimpia sono passati e hanno lasciato il loro segno praticamente tutti i grandi nomi della letteratura e della musica italiana, insieme ad autorevoli giornalisti, ad alpinisti di fama mondiale e ad una schiera di campioni dello sport che va dai calciatori della Nazionale di calcio al “Cannibale” dello slittino Armin Zoeggeler. Comune e Città metropolitana hanno deciso di unire le forze per cogliere le opportunità che una struttura così centrale nell’abitato di Sestriere e così vicina alle piste da sci in inverno e al campo da golf in estate offre a coloro che vogliono impiegare in modo costruttivo le ore di relax dopo l’attività sportiva.

m.fa.

In navetta da Fenestrelle a Pra Catinat

Da sabato 28 dicembre e per i giorni delle festività invernali, comprese le domeniche di gennaio e febbraio, una navetta gratuita collegherà il paese di Fenestrelle con Pra Catinat, dove sorge una struttura ricettiva e da dove si può proseguire poi a piedi - o con sci e ciaspole - fino al Rifugio Selleries.

L'iniziativa è stata concordata tra l'Unione Montana Val Chisone e Germanasca, il Comune di Fenestrelle e la Città metropolitana di Torino.

"Verseremo un contributo in denaro all'Unione Montana per coprire il costo della navetta rivolta ai turisti che non saliranno più con l'auto privata fino a Pra Catinat o al Rifugio Selleries" commenta il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo. "La zona va tutelata dal punto di vista ambientale e promossa dal punto di vista turistico, e dobbiamo anche prevenire problemi alla sicurezza stradale causati da quanti parcheggiano incautamente sul ciglio della strada. Avviamo questa sperimentazione e valutiamo i risultati".

Suppo ha incontrato Danilo Breusa, presidente dell'Unione montana, e Michael Bouquet, sindaco di Fenestrelle, per concordare interventi condivisi.

La navetta sarà disponibile il 28, 29, 30 e 31 dicembre e poi le domeniche 5-12-19-26 gennaio e 2-9-16-23 febbraio. Partenza ore 9.45 da piazza della Fiera di Fenestrelle. Ritorno da Pra Catinat ore 15.45.

Per garantire un miglior servizio, prenotazioni al numero +39 347-5895250.

c.ga.



L'Abbazia di Novalesa nel Sentiero dei Franchi

La Città metropolitana di Torino ha firmato, insieme all'Ente di gestione delle aree protette delle Alpi Cozie, all'Unione montana Alta Val Susa, all'Unione montana Valle Susa e al CAI Piemonte, il rinnovo del protocollo d'intesa per la registrazione nel patrimonio escursionistico regionale e per la valorizzazione del Sentiero dei Franchi. "Tra le novità sancite da questo rinnovato accordo è presente l'inclusione nel Sentiero dei Franchi di una nuova tappa che parte dall'Abbazia di Novalesa e giunge a Meana passando per Susa" spiega il vicesindaco della Città metropolitana Jacopo Suppo. "Un'integrazione molto significativa anche in vista del 2026, quando si celebreranno i 1300 anni dalla fondazione del complesso abbaziale che nel 1972 fu acquistato dalla Provincia di Torino, oggi Città metropolitana". L'inserimento della nuova tappa ha una giustificazione storica, perché sono il teatro della Battaglia delle



Chiuse, che nel 773 contrappose Carlo Magno e il principe longobardo Adelchi, figlio del re Desiderio.

Un'altra novità è rappresentata dallo stralcio dal Sentiero dei Franchi della tappa 3A, che ora è registrato separatamente nel Catasto regionale del patrimonio escursionistico come Sentiero del marrone e della pietra.

Il nuovo protocollo d'intesa, inoltre, rilancia e rafforza il partenariato che la Regione Piemonte richiede per mantenere il riconoscimento degli itinerari e la conseguente ammissibilità ai finanziamenti. L'accordo appena sottoscritto ha una validità di cinque anni, con possibilità di rinnovo tacito annuale. Oltre alla gestione degli itinerari, i firmatari definiranno congiuntamente i progetti utili ad accedere ai finanziamenti necessari alla realizzazione degli interventi concordati di manutenzione straordinaria, potenziamento e valorizzazione turistica dell'itinerario.

Il Sentiero dei Franchi è un itinerario che parte da Oulx e, attraversando l'intera Valle di Susa, raggiunge la Sacra di San Michele. Nella sua totalità il tracciato è lungo oltre 60 km e attraversa i parchi del Gran Bosco di Salbertrand e

dell'Orsiera-Rocciavré. È stato uno dei primi itinerari di lunga percorrenza in Piemonte, prima della legislazione regionale in materia di sentieristica. Nacque negli anni '80 del secolo scorso su iniziativa dell'allora presidente dell'associazione Amici di Gravere, Cesare Olivero Pistoletto, quando numerosi enti e associazioni vennero coinvolti sia per l'apertura che per la manutenzione del sentiero, e oggi la volontà del territorio si rinnova con un aggiornamento e un ampliamento "storico".

Cesare Bellocchio



BeyondSnow, lanciato il Photo Contest

Nell'ambito di BeyondSnow, il progetto finanziato dal programma Interreg Spazio Alpino che ha come obiettivo lo sviluppo di comunità e destinazioni turistiche più resilienti nelle Alpi, elaborando nuovi processi di sviluppo sostenibile, è stato lanciato il 7 dicembre scorso il Photo Contest di progetto.

Il concorso invita fotografi, turisti e residenti a condividere le loro storie visive sulla trasformazione della regione alpina di fronte al cambiamento climatico, mettendo in luce la resilienza delle comunità montane e le alternative sostenibili.

Un racconto per immagini che, esattamente come il progetto, vuole mostrare come la vita può prosperare "oltre la neve", evidenziando pratiche innovative ed esperienze diverse che si adattano a un ambiente in continuo mutamento soprattutto per quanto riguarda i presupposti climatici.

Il Photo Contest, rivolto a tutti gli appassionati di fotografia, si declina in tre categorie principali.

-Prima categoria: Beyond Snow and Skiing (Oltre la neve e lo sci). Questa categoria incoraggia i partecipanti a esplorare le particolarità e la bellezza delle attività invernali che vanno oltre lo sci tradizionale, celebrando esperienze alternative nelle Alpi.

-Seconda Categoria: Sustainable Climate Change Adaptation (Adattamento sostenibile al cambiamento climatico). I partecipanti possono documentare soluzioni e pratiche innovative che promuovono la resilienza climatica nelle comunità alpine, offrendo uno sguardo su come i residenti affrontano le sfide ambientali.

-Terza categoria: Aree pilota BeyondSnow. Dedicata alle aree pilota del progetto BeyondSnow, questa categoria permette ai partecipanti di immortalare i paesaggi unici, le culture e le strategie di adattamento climatico implementate in queste regioni. In questa sezione è coinvolta la Città metropolitana di Torino, in qualità di partner di progetto, con le esperienze dei Comuni di Ala di Stura e Balme.

Il premio messo in palio per questa categoria



COME PARTECIPARE

Il concorso è aperto a tutti e la partecipazione è gratuita. Come partecipare?

- Scegli una o più categorie che meglio si adattano alle tue foto.
- Compila il modulo di iscrizione e invia le tue candidature a beyondsnow@legambientelombardia.it (oggetto: Concorso fotografico).
- Ogni partecipante può inviare fino a 3 foto, una per categoria.

- Requisiti delle foto:
- Risoluzione minima di 10 megapixel
 - Le foto devono essere scattate nella regione alpina tra il 7 dicembre 2024 e il 28 febbraio 2025
 - Tutte le candidature devono pervenire entro il 2 marzo 2025.

Tutte le info

www.alpine-space.eu/project-news/beyondsnow-photo-contest/

sarà una cena per due in un tradizionale ristorante locale, mentre per le prime due categorie i premi messi in palio sono: Pass Interrail di 15 giorni per una persona (1° posto), un'action camera "DJI Osmo Action 5 Pro Combo Trekking" (2° posto) e uno zaino da montagna professionale "Patagonia Terravia Pack 28L" (3° posto).

Anna Randone

BeyondSnow PHOTO CONTEST

**Appassionati di fotografia,
è il vostro momento!**

Unisciti a noi per immortalare il futuro del turismo alpino oltre la neve.

CATEGORIE DEL CONCORSO:

OLTRE LA NEVE E LO SCI

Mostraci come le montagne possono essere vissute al di là dello sci tradizionale, soprattutto quando la neve scarseggia.

ADATTAMENTO SOSTENIBILE AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

Cattura il turismo eco-sostenibile, l'innovazione e la resilienza delle comunità montane di fronte ai cambiamenti climatici.

AREE PILOTA BEYONDSNOW

Metti in evidenza la bellezza unica e le pratiche di adattamento in una delle nostre aree pilota sparse per le Alpi.

**INVIA I TUOI SCATTI MIGLIORI E DIVENTA PARTE DI UN
MOVIMENTO VERSO IL TURISMO ALPINO SOSTENIBILE!**



VINCI GRANDI PREMI!

**Date del Concorso:
7 dicembre 2024 – 28 febbraio 2025**

Interreg

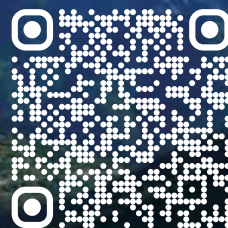


Co-funded by
the European Union

Alpine Space

BeyondSnow

**TUTTI I DETTAGLI,
LE LINEE GUIDA
E I PREMI SONO
DISPONIBILI SULLA
NOSTRA PAGINA
UFFICIALE.**



**eurac
research**

**LEGAMBIENTE
LOMBARDIA**



**Politecnico
di Torino**



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TORINO**



INT



**TORINO
METROPOLI**



**Comunità di montagna
della CARNIA**



**ALPINE
PEARLS**



RAGOR



ARCTUR



BeyondSnow è un progetto Interreg - Alpine Space che ha l'obiettivo di diminuire la dipendenza da neve delle destinazioni turistiche invernali alpine di bassa e media altitudine, promuovendo la capacità di conservare o aumentare la redditività dei residenti e l'attrattività per i turisti.

Borgo Revel, OK ai lavori sul ponte

È stato pubblicato il bando di gara per il raddoppio del ponte sulla Dora Baltea a Borgo Revel, lungo la Strada Provinciale 31 bis del Monferrato: un risultato atteso da tempo, per il quale il territorio si è mobilitato.

Con un decreto del vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, la Città metropolitana di Torino ha approvato lo schema di convenzione per la costruzione della nuova infrastruttura, che di fatto costituisce un raddoppio del collegamento stradale tra Verolengo e Crescentino e quindi tra il territorio della Città metropolitana e quello della Provincia di Vercelli, interessato da un consistente traffico privato e commerciale.

La convenzione approvata con il decreto del vicesindaco Suppo disciplina i rapporti tra la Città metropolitana di Torino, la Regione Piemonte, la Società di Committenza Regione Piemonte spa e Rete Ferroviaria Italiana spa e comprende il quadro economico dell'opera - che ammonta a 22 milioni e 788.000 euro - e le quote effettive di finanziamento garantite dai sottoscrittori.

Con il decreto del vicesindaco Suppo, la Città metropolitana impegna un'ulteriore quota di finanziamento di 450.000 euro, che si aggiunge ad 1 milione di euro di fondi propri già stanziati nell'estate del 2023.

Grande soddisfazione è espressa dal vicesindaco metropolitano Jacopo Suppo, a nome di

tutto il Consiglio metropolitano: "Un passo avanti per il nostro territorio, sul quale ci siamo impegnati particolarmente nel corso del 2024. Aver appreso che è imminente la pubblicazione del bando di gara per l'esecuzione dei lavori ci conferma che finalmente siamo sulla strada giusta, nonostante le incertezze causate dalla notizia sui tagli collegati al Decreto Ponti. La Città metropolitana ha fatto la propria parte con impegno e determinazione".

Suppo precisa che "insieme al raddoppio del ponte tra il km 8+700 e il km 10+332 della Provinciale 31bis sono previste anche la realizzazione di un tratto della ciclovía Vento e una serie di interventi di manutenzione straordinaria per il risanamento strutturale conser-

vativo del ponte sulla Dora al km 9+800 in località Sant'Anna di Verolengo. La Città metropolitana ha indetto e portato a termine la Conferenza dei Servizi per l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie, ha adeguato il progetto definitivo alle prescrizioni della Conferenza stessa, ha completato la progettazione esecutiva dell'opera, ha predisposto il progetto per la manutenzione straordinaria del ponte storico esistente, condiviso e approvato da RFI. Il progetto esecutivo è stato integrato con l'adeguamento della sede stradale della SP 31bis a monte e a valle del ponte, con il tratto della pista ciclabile Vento e con la rotatoria al km 8+700 della Provinciale 31bis".

m.f.a.



Riaperto il sottopasso di Borgaro Torinese

Ha riaperto interamente al traffico, giovedì 19 dicembre, il sottopasso di Borgaro Torinese sulla Sp 501, la strada provinciale che porta alla Reggia di Venaria.

Sono stati eseguiti interventi di miglioramento energetico con fondi ministeriali per oltre 600 mila euro, che hanno comportato: la sostituzione del vecchio impianto di illuminazione, in avanzato stato di degrado, con uno nuovo realizzato con supporti e canaline in ferro zincato. I lavori hanno comportato: la realizzazione delle nuove strutture di supporto e ancoraggio agli elementi strutturali del sottopasso in acciaio inox; il posizionamento delle nuove canaline passacavi e di supporto dei proiettori in acciaio inox; il posizionamento dei nuovi cavi elettrici delle 20 linee elettriche trifase di alimentazione dei 20 circuiti di illuminazione; il posizionamento dei nuovi proiettori a led a basso consumo energetico; la realizzazione di interventi di adeguamento del quadro elettrico di comando

e di controllo e protezione delle linee elettriche dell'illuminazione pubblica.

I numeri dell'intervento della Città metropolitana di Torino: 1000 ancoraggi fra quelli a parete e a soffitto; 1500 metri di canalina porta cavi e porta proiettori; 26 km di cavi elettrici del tipo antincendio; 360 proiettori a potenza variabile fra i 320 W e i 39 W.

Per la sicurezza sui luoghi di lavoro e per ridurre al massimo i disagi per la circolazione, l'intervento è stato eseguito chiudendo una corsia alla volta, restringendo la carreggiata da due a una corsia e deviando il traffico su percorsi alternativi limitrofi.

C.g.a.





Federazione
Italiana
Pallavolo



**Sab. 04 - Dom. 05
Gennaio 2025**

**Torneo Internazionale di
pallavolo giovanile**

CATEGORIE: U13F-U16F-U18F & U15M-U17M

(sono ammessi fuoriquota di un anno superiore)

PALESTRE del Basso Canavese (TO)

ISCRIZIONE comprensiva di buoni pranzo per i
due giorni di torneo. Convenzioni alberghiere
per soggiorno con hotel in zona.



ISCRIZIONI

INFORMAZIONI

bassocanavesevolley@gmail.com
3409993702

**PASS
IONE**

BITUX
IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI

duebi
...le scale



Margaritelli
Ferroviaria

AGS

coop
Novacoop

PATROCINATO DA REGIONE PIEMONTE, CITTA' METROPOLITANA DI TORINO E I COMUNI DI CALUSO, FOGLIZZO, SAN BENIGNO C.SE E SAN GIORGIO C.SE



Assistenza tecnica per Druento

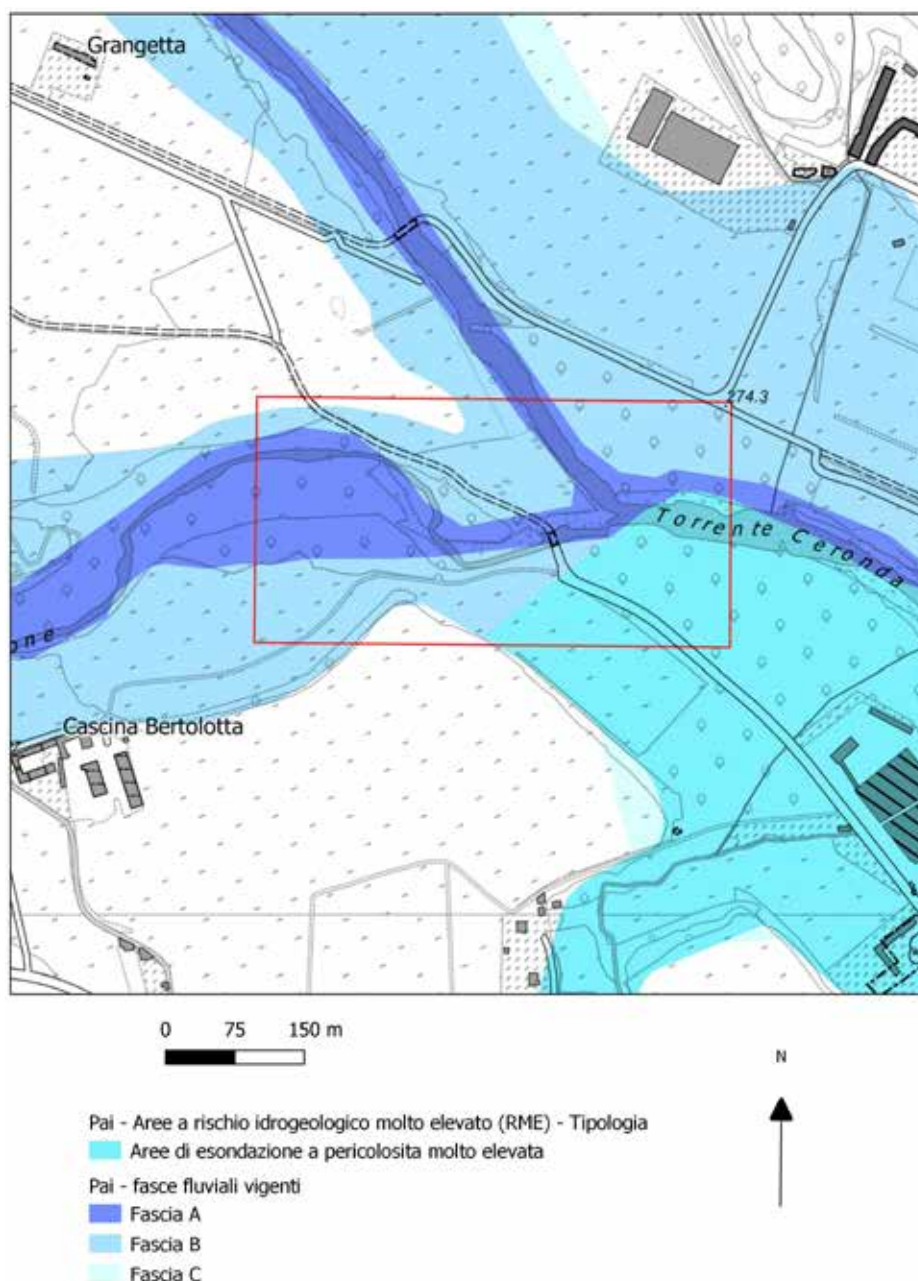
Nell'ambito delle compensazioni ambientali previste per l'ampliamento della discarica di Cascina Commenda di Druento, l'amministrazione comunale ha richiesto alla CIDIU Servizi spa la riqualificazione e sistemazione a verde, in accordo con l'Ente Parco, di un'area all'interno del Parco La Mandria, nel punto di confluenza fra i torrenti Ceronda e Casternone. Per verificare la fattibilità di un imponente intervento, che interessa un'area di 11.000 metri quadrati, era stato predisposto un piano di indagini ambientali preliminari, finalizzate alla verifica di eventuali passività che potessero compromettere la riqualificazione. Le indagini sono state effettuate nei mesi di gennaio e febbraio del 2022, con lo scavo di una serie di pozzetti esplorativi e la raccolta di alcuni campioni superficiali. Pressoché tutti i pozzetti realizzati hanno evidenziato la presenza di rifiuti interrati, al di sotto di un orizzonte superficiale di terreno di copertura.

La presenza di rifiuti subaffioranti esposti agli agenti atmosferici, alcuni dei quali potrebbero contenere fibre di amianto, ha reso necessario un intervento di adeguamento in tempi brevi, per rendere l'area fruibile ai cittadini. La soluzione tecnica individuata è quella di una copertura superficiale, per evitare che i rifiuti interrati siano esposti agli agenti atmosferici, mitigando così anche il rischio di

dispersione di fibre di amianto nell'atmosfera e di contatto con gli utilizzatori dell'area.

In seguito ad accordi con il Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale della Città metropolitana di Torino si è definita l'opportunità di realizzare un intervento di adeguamento, consistente nella posa di uno strato di terreno agrario

spesso 30 centimetri su tutta l'area alla confluenza fra i torrenti Ceronda e Casternone. Nel medio termine è stata prevista la realizzazione di una difesa spondale, finalizzata a prevenire fenomeni di erosione provocate dalle acque dei torrenti, che potrebbero interessare a lungo termine anche i rifiuti interrati.



La fasi di intervento identificate dai tecnici della Città metropolitana di Torino sono dunque:

- l'adeguamento della copertura delle aree sub-pianeggianti
- la realizzazione della difesa spondale mediante una scogliera
- una serie di interventi di rinverdimento e riforestazione.

Alla Direzione Azioni Integrate con gli Enti locali della Città metropolitana di Torino è stato chiesto di progettare le opere di difesa idraulica longitudinali, con la redazione di un documento di fattibilità delle alternative progettuali. L'area da difendere dall'azione erosiva dei corsi d'acqua è caratterizzata da una notevole presenza di rifiuti, in un'area adibita a prato, contornata da un bosco giovane di robinie. I rifiuti sono affioranti o semi-affioranti in corrispondenza delle scarpate est verso il torrente Ceronda e sud verso il Casternone.

LE FASI DI INTERVENTO

In una prima fase sarà necessario provvedere allo sfalcio e rimozione della vegetazione, ad eccezione degli alberi di maggiori dimensioni. Per consentire la fruizione pubblica dell'area, il corpo rifiuti e gli attuali terreni, non conformi alle normative di legge in materia, saranno isolati dai contatti diretti, grazie ad un orizzonte superficiale di terreno agrario spesso 30 centimetri in un'area di circa 8000 metri quadrati. Il completamento dell'intervento nelle aree a ridosso delle scarpate lungo i torrenti Ceronda e Casternone sarà invece posticipato alla fase 2, a seguito della realizzazione delle opere di difesa spondale. In una seconda fase, per evitare

erosioni spondali che possano compromettere l'orizzonte di copertura posato nell'area sub-pianeggiante e nel lungo periodo interessare il corpo rifiuti, si prevede nel medio termine la realizzazione di interventi di difesa spondale nella scarpata sul lato Ceronda e in quella sul lato Casternone, consistenti nella realizzazione di una scogliera in massi ciclopici immorsata nell'alveo.

In una terza fase, l'intervento di rinaturalizzazione consisterà nella collocazione di specie vegetali esclusivamente autotone, a basso fusto e arbustive, proprie del sottobosco dell'habitat Quercocarpinetum. È prevista la realizzazione di una scogliera inerbita con massi di cava di volume superiore al metro cubo, con un'inclinazione sulla sponda pari ad 1/1 e una fondazione posta ad almeno 2 metri dal fondo alveo.

La fondazione può essere distinta in due tratti: il primo costituisce la parte di scogliera sulla destra idrografica del Ceronda per una lunghezza di circa 120 metri; il secondo è rappresentato dalla scogliera sulla sinistra idrografica del Casternone, che

sarà realizzata dietro una scogliera esistente mantenuta solo per un tratto limitato. La sua lunghezza è di circa 50 metri.

L'altezza dei due tratti di scogliera è prevista di almeno 4 metri dall'estradosso della fondazione. L'alveo dei due torrenti dovrà essere rimodellato nei due tratti, per garantire la corretta protezione delle fondazioni e il regolare deflusso delle acque.

Sulla sponda sinistra del Ceronda, proprio di fronte alla nuova scogliera in progetto, è prevista anche una ricalibratura dell'alveo, con l'asportazione del materiale depositatosi nel tempo, per migliorare il deflusso della corrente e ripristinare la sponda destra ad una distanza minima dal deposito di rifiuti attualmente eroso. Questa soluzione dovrebbe permettere di utilizzare il materiale asportato sulla sponda sinistra e colmare parte della zona erosa sulla sponda destra, come imbottimento di sponda. Prima della posa dei massi di cava per la realizzazione della nuova scogliera si dovrà interporre un telo di separazione in tessuto geotessile.

m.f.a.



Grazia Deledda in occitano e francoprovenzale

L'associazione Chambrà d'Oc, che annualmente realizza i progetti dedicati alla valorizzazione delle lingue madri francese, francoprovenzale e occitano promossi dalla Città metropolitana di Torino, nell'ambito della legge 482/99 "Norme a tutela delle minoranze linguistiche storiche", porge ai lettori di Cronache da Palazzo Cisterna gli auguri di buon Natale e buon 2025 offrendo la traduzione in occitano (opera di Peire Anghilante) e in francoprovenzale (frutto del lavoro di Teresa Geninatti Chiolero) del racconto di Grazia Deledda "Il dono".

L'autrice, premio Nobel per la letteratura nel 1927, scriveva in italiano ma, essendo sarda, apparteneva a una minoranza linguistica storica: anche per questo è stata scelta dai traduttori della Chambrà d'Oc. E, non a caso, il cofanetto che propone la casa editrice Papiros contiene, oltre a quelle in occitano e in francoprovenzale, le versioni in sardo e in algherese, variante del catalano arcaico parlato, appunto, ad Alghero.

Siamo agli inizi del Novecento, in un piccolo paese della Sardegna, dove una famiglia di pastori, i Lobina, è alle prese con i preparativi per la Vigilia di Natale. Felle, ultimo di cinque

BUON COMPLEANNO, LEGGE 482!

Domenica 15 dicembre la legge 482 del 1999, che detta le norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche in attuazione dell'articolo 6 della Costituzione, ha compiuto 25 anni. La legge riconosce l'esistenza di dodici minoranze linguistiche definite "storiche": in Piemonte sono il francese, il francoprovenzale, l'occitano e il germanico, e le prime tre sono parlate in 89 Comuni del territorio della Città metropolitana.

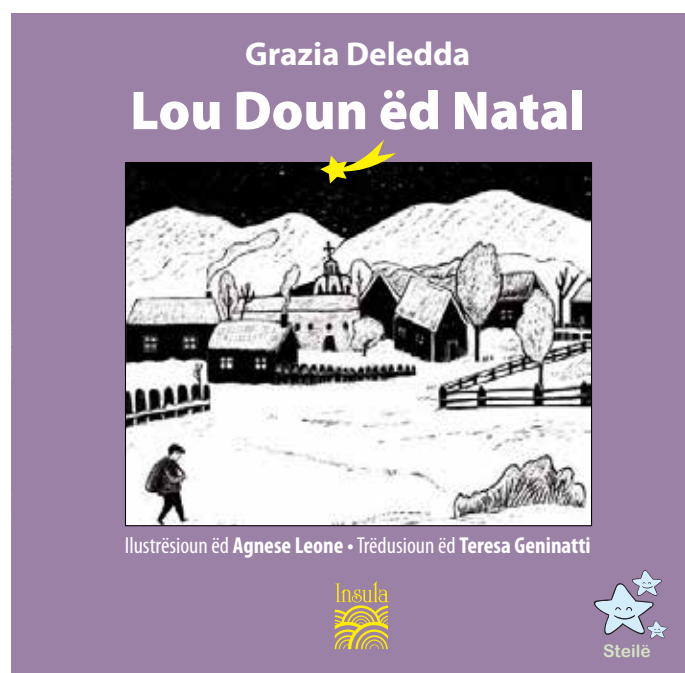
Proprio in attuazione della legge 482, ogni anno la Città metropolitana di Torino promuove un progetto dedicato alla valorizzazione delle lingue madri del territorio realizzato dall'associazione Chambrà d'Oc e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, con il coordinamento della Regione Piemonte.

fratelli, è il personaggio che racchiude in sé l'anima della ricorrenza: l'entusiasmo di un bambino durante le festività natalizie, infatti, si manifesta con la sua voglia di aiutare tutti i membri della famiglia. Gioia, allegria, speranza e abbondanza, sono questi i doni che il Natale porta all'interno della modesta abitazione della famiglia Lobina. Attraverso gli occhi di Felle, scopriamo come la tradizione permette alla magia del Natale di prendere il sopravvento sulle persone, anche se queste ultime stanno attraversando un periodo molto difficile. La Deledda, con il suo stile ben riconoscibile, riesce in poche pagine a condensare le emozioni che derivano dall'attesa vissuta durante la Vigilia di Natale.

"Il dono" è un racconto che ci riporta indietro nel tempo, alla Sardegna pastorale, in un piccolo villaggio sepolto dalla neve, presepe vivente, vibrante di atmosfere magico-religiose. Un testo apparentemente per bambini, che però coinvolge lettori di tutte le età, ricordandoci che le storie di Grazia Deledda non hanno tempo.

Potete leggere "Il dono" nelle traduzioni occitane e francoprovenzali su <https://www.chambradoc.it/chambradoc.page>

c.be.





**Giovedì
26 dicembre
ore 15.00**

Concerto di Santo Stefano

*Tra gli splendori del Secolo d'oro
e i clamori risorgimentali*

*Art. M. Design S. di Marco Mancin



*Tra gli splendori del Secolo d'oro
e i clamori risorgimentali*

Organo: Fratelli Bruna 1808-10 /
Giacomo Bossi Vegetti 1872

Chiesa di S. Maria Assunta - MONTANARO (TO)

VALTER SAVANT-LEVET

Valter Savant-Levet

Chiesa S. M. Assunta Montanaro (TO)

INGRESSO LIBERO

Agliè candidato a "Il Borgo dei Borghi"

Il Comune di Agliè è stato scelto per rappresentare il Piemonte nella dodicesima edizione del celebre programma televisivo RAI "Il Borgo dei Borghi".

Un'opportunità straordinaria per mostrare all'Italia intera le bellezze storiche, architettoniche e paesaggistiche che rendono unico questo paese. La trasmissione "Il Borgo dei Borghi", partita il 20 ottobre su Raitre all'interno del programma domenicale "Kilimangiaro", ogni settimana dedica spazio alla presentazione di una località, offrendo una vetrina unica per far conoscere al grande pubblico gli aspetti più autentici e meno noti dei borghi italiani.

Nella puntata di domenica scorsa è andato in onda il servizio dedicato ad Agliè e contestualmente è partita una campagna di comunicazione social a supporto della sfida che culminerà nella serata speciale, quando il villaggio vincitore sarà proclamato con una classifica dal 20° al 1° posto.

È già possibile registrarsi gratuitamente su Rai-Play e, a partire dalla primavera, sarà possibile votare il proprio paese preferito ogni 24 ore sul sito della Rai dedicato a Il Borgo dei Borghi.

www.rai.it/borgodeiborghi/

www.comune.aglie.to.it

a.r.a.





CHIVASSO ^{IN} MUSICA

Duomo Collegiata

GIOVEDÌ 26 DICEMBRE

ORE 21

CONCERTO DI SANTO STEFANO

INGRESSO CON LIBERA OFFERTA



PAOLO TARIZZO

organo

SAMUEL PERINOTTO

tromba



splendori del



arocco

Musiche di

Bach - Balbastre - Martini - Stanley - Tartini - Telemann



Si ringrazia per la cortese collaborazione



Appuntamenti sul territorio



GIOCHI MONDIALI INVERNALI TORINO 2025: "IL FUTURO È QUI"

Il conto alla rovescia è iniziato per i Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025. Nella conferenza stampa di giovedì 12 dicembre ai Musei Reali le autorità nazionali, regionali e comunali, i rappresentanti degli sponsor e gli atleti hanno condiviso lo stesso messaggio: "Il futuro è qui". Dall'8 al 15 marzo, Torino e le sue vallate alpine ospiteranno i Giochi Invernali, dimostrando l'incredibile potere dello sport nel

porre fine all'emarginazione e promuovere inclusione e solidarietà e contrastare i pregiudizi verso le persone con disabilità intellettive.

I Giochi Mondiali Invernali Special Olympics 2025 accoglieranno 1.500 atleti provenienti da 102 Paesi, che gareggeranno in otto discipline: sci alpino, sci nordico, danza sportiva, pattinaggio artistico, floorball, snowboard, racchette da neve e short track. Inoltre, saranno coinvolti più di 1.000 coach e delegati, 2.000 volontari, 1.000 media accreditati e circa 100.000 spettatori. La Città di Torino ospiterà le gare di floorball, pattinaggio artistico e short track. Sestriere sarà la sede delle gare di sci alpino e racchette da neve. Bardonecchia ospiterà la danza sportiva e lo snowboard, mentre Pragelato ospiterà lo sci di fondo. Torino sarà anche sede della cerimonia di apertura l'8 marzo e di quella di chiusura il 15, insieme ad eventi aggiuntivi come il Global Youth Leadership Summit, il programma Healthy Athletes, il Motor Activities Training Program e il Young Athletes Program. I Giochi



Mondiali Invernali metteranno in evidenza la determinazione e il coraggio degli atleti di Special Olympics, mostrando al mondo una prospettiva diversa sulla disabilità intellettiva, favorendo una comprensione più profonda e abbattendo barriere e stereotipi. I Giochi Mondiali Invernali rappresentano un importante riconoscimento per Special Olympics Italia, che da oltre 40 anni è in prima linea nel cambiamento di mentalità riguardo al potere dello sport nel promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettiva. Se da un lato l'aspetto più significativo dell'eredità dei Giochi sarà il cambiamento culturale, con una società più consapevole del valore della diversità, altrettanto importante sarà l'eredità materiale che i Giochi lasceranno ai territori: infrastrutture migliorate, trasporti pubblici più fruibili, impianti sportivi e strutture turistiche più accessibili a persone con disabilità. Il tutto nel rispetto della sostenibilità ambientale, grazie all'osservanza dello Sport Sustainability Framework, progetto cofinanziato dalla Commissione europea.

Il sindaco Stefano Lo Russo ha sottolineato che "con gli Special Olympics World Games la nostra Città si prepara ad ospitare un importante evento sportivo di livello internazionale e, insieme, una comunità che è fonte di ispirazione nella promozione della cultura dell'inclusività e del rispetto. Lo spirito olimpico, in questi giochi, si declina in una delle sue essenze più pure: un invito a superare le barriere che ci separano e a riconoscere il valore di ogni individuo. Sarà un piacere accogliere atlete, atleti e delegazioni da tutto il mondo in un anno che si preannuncia di grande sport per il territorio che accoglierà anche le Universiadi invernali".

A SESTRIERE TORNA GUSTO IN QUOTA E A PRAGELATO È IN MOSTRA IL GENIO DI EZIO GIAJ

Nelle vacanze natalizie torna nei locali dell'Ufficio del Turismo di Sestriere l'appuntamento con Gusto in Quota, una rassegna delle eccellenze enogastronomiche del territorio da sempre sostenuta e patrocinata dalla Città metropolitana di Torino. L'iniziativa è organizzata dal Consorzio Vittone di Pinerolo con il coinvolgimento di associazioni e numerosi patrocini tra cui quello di Turismo Torino e provincia, nel solco fecondo tracciato dal compianto Ezio Giaj, suo ideatore, organizzatore e conduttore della rassegna, oggi



curata nel segno della continuità da Alessandra Maritano. L'appuntamento di sabato 28 dicembre alle 17,30 è dedicato al tema "I prodotti da forno amati dai Savoia, storia e attualità di bontà uniche". Intervengono l'avvocato Alberto Negro, delegato di Pinerolo dell'Accademia Italiana della Cucina, Alessandra Maritano, l'Associazione Panificatori della Provincia di Torino e i Panificatori Artigiani De.C.O di Giaveno. Lunedì 6 gennaio alle 17,30 spazio ad una conferenza-degustazione su "Genepy e genziana: i sempre classici liquori alpini", a cura dello storico e sommelier Ilario Manfredini e di Alessandra Maritano. La partecipazione agli incontri è libera su prenotazione obbligatoria e fino ad esaurimento posti da effettuare presso l'Ufficio del Turismo di Via Pinerolo 7/b a Sestriere, oppure chiamando il numero telefonico 0122-755444 o scrivendo a info.sestriere@turismotorino.org. A proposito della grande eredità culturale che Ezio Giaj ha lasciato al territorio, dopo l'esordio al Palazzo Vittone di Pinerolo, incontra nuovi territori e comunità la mostra "Il Sapore del Fare. Ezio Giaj, amore e creatività per il territorio", omaggio alle sue creazioni e idee. L'amore per la montagna e le tradizioni erano una



delle passioni e attenzioni che Giaj ha coltivato e a questi temi è dedicata l'esposizione visitabile dal 27 dicembre al 21 aprile al Museo del Costume e delle Tradizioni delle Genti Alpine di Pragelato, alla cui realizzazione Ezio aveva concorso con il suo vulcano di idee in perenne ebollizione. La mostra voluta da Alessandra Maritano, compagna di vita, di idee e di progetti di Giaj, con l'ideazione di Remo Caffaro, collaboratore e amico di Ezio, condivisa e sostenuta dalla Città di Pinerolo e dalla Fondazione Poët del Ponte, è stata realizzata con la collaborazione del Centro Arti e Tradizioni Popolari del Pinerolese e del Consorzio Vittone di Pinerolo. La mostra "Il sapore del fare. Ezio Giaj. Amore per la montagna e le tradizioni", patrocinata dalla Città metropolitana di Torino, verrà inaugurata venerdì 27 dicembre alle 17 e sarà visitabile con un calendario specifico nel periodo dei Giochi Mondiali Universitari Torino 2025, che a Pragelato vivranno le entusiasmi gare di sci nordico, biathlon e ski orienteering. Durante le festività la mostra sarà aperta domenica 29 e lunedì 30 dicembre e dal 2 al 4 gennaio dalle 16 alle 18. Si potranno prenotare le visite guidate chiamando o mandando un messaggio WhatsApp al numero 348-4434357.

"Con il suo segno grafico, in punta di pennino, Ezio Giaj ci ha condotti a scoprire i nostri villaggi, le nostre borgate. Ci ha insegnato a guardare le cose semplici, autentiche, quotidiane, a vedere uomini e donne in costume, facendo emergere la storia di chi è vissuto prima di noi" sottolinea Elena Ghezzi, presidente della Fondazione Guiot Bourg. "Nell'immediatezza, le sue idee si trasformavano in immagini vive di sentimento per la nostra Terra, facendoci riscoprire colori

e tradizioni, fissando in modo indelebile i tratti della nostra cultura. Pragelato, le istituzioni e la Fondazione Guiot Bourg sono grati a Ezio per il lascito delle sue opere, per la sua amicizia dialogante, per il profondo amore che ha sempre avuto nei confronti del nostro Paese".

PER "VALSUSA EMOZIONI DA BERE" È IL MOMENTO DELLA WINTER EDITION A BARDONECCHIA

Giovedì 26 dicembre dalle 16 alle 20 gli organizzatori della manifestazione autunnale "Valsusa Emozioni da Bere" proporranno nel foyer del Palazzo delle Feste una degustazione in pieno clima natalizio. In primo piano ci saranno le etichette del Consorzio Valsusa Doc, presentate dai produttori e dai sommelier dell'AIS con assaggi di prodotti tipici locali. Ad arricchire l'evento in programma nel giorno di Santo Stefano un video sul distretto vinicolo valsusino, l'esperienza immersiva "Blind Wine" e una sorpresa offerta dai maestri pasticceri e cioccolatieri di Bardonecchia. L'evento, gratuito, ospitato dal Comune di Bardonecchia e patrocinato dalla Città metropolitana di Torino, è promosso dal Con-

sorzio di Tutela e Valorizzazione dei Vini DOC Valsusa. Sarà un'ottima occasione per degustare in purezza il frutto dei vitigni autoctoni valsusini: i rossi Avanà e Becuet e il bianco Baratuciat. Vini di carattere, nati da vigneti strappati faticosamente ai versanti alpini. A farli assaggiare e a raccontarli saranno gli stessi produttori di montagna, come Giancarlo Martina, presidente del Consorzio DOC dei vigneron valsusini. I calici saranno illustrati anche attraverso un percorso sensoriale grazie all'experience "Blind Wine" sotto la guida di sommelier dell'AIS Piemonte. Accompagnata dalla proiezione di un audiovisivo sul distretto vinicolo valsusino, la kermesse – sostenuta dalla Camera di commercio e dall'Enoteca Regionale dei vini della provincia di Torino, sarà accompagnata dall'assaggio di altri prodotti d'eccellenza del territorio, come i formaggi, i salumi e i Marroni IGP della Valsusa. Il pomeriggio di degustazioni terminerà con una dolce sorpresa realizzata con i vini DOC della Valsusa, in occasione del 70° anno di attività della pasticceria-cioccolateria Ugetti, presente a Palazzo delle Feste anche con la mostra "Tracce di Gusto", che riassume la storia della loro famiglia, che da tre generazioni delizia i frequentatori di Bardonecchia. Ad accompagnare la sorpresa dolciaria sarà il Vino del Ghiaccio valsusino, prodotto con uve tardive a bacca rossa, lasciate disidratare in vigna e raccolte ormai gelate durante l'inverno, a temperature abbondantemente sotto zero.

In vista dei Giochi Mondiali Universitari Invernali, i produttori vitivinicoli valsusini stanno progettando alcune iniziative per far conoscere sia i loro prodotti che il territorio di cui sono espressione. Da più di venticinque anni il Consorzio di Tutela e Valorizzazione dei Vini DOC Valsusa si impegna a garantire un futuro al piccolo comparto vinicolo alpino: appena una ventina di ettari vitati, con filari "eroici", spesso strappati ai versanti più scoscesi. Il mercato e la critica stanno premiando questa eccellenza vinicola piemontese, che si esprime attraverso tre vitigni autoctoni: due rossi, l'Avanà e il Becuet, e un bianco, il Baratuciat. Sono vitigni che riflettono il prestigio storico della Valle di Susa come area vinicola: esploso con l'optimum climatico medievale, il vino valsusino era esportato in Savoia, nel Delfinato e ovviamente a Torino. Di recente si è iniziato da parte di diversi produttori a valorizzare la produzione del Becuet in pu-

rezza. Precedentemente il vitigno era impiegato solo nell'ambito dell'uvaggio Valsusa Rosso, per rafforzarne il corpo. L'Avanà, decisamente più esile, è oggi prodotto anche sotto forma di bollicine rosé metodo classico, mentre una quota di Becuet da vendemmia tardiva, invernale, è utilizzata per l'apprezzatissimo Vino del Ghiaccio, prodotto tra Chiomonte ed Exilles. L'ultimo arrivato è il Baratuciat, "salvato" dall'estinzione da un appassionato professionista di Almese, Giorgio Falca, in una piccola "topia" di famiglia. Il bianco autoctono è ora prodotto in tutta la valle, sia in versione bianco fermo che spumantizzato. Minerali, suadenti, eleganti: i vini valsusini sono carichi di profumi, grazie anche all'escursione termica notturna dovuta all'altitudine dei vigneti. La quota e il clima li mettono al riparo dalle avversità, riducendo al minimo la necessità di trattamenti protettivi. Gli enologi li apprezzano perché esprimono alla perfezione il carattere alpino del territorio da cui nascono. La missione del Consorzio è continuare ad accrescere la produzione, aumentando ulteriormente la superficie vitata: ancora all'inizio del '900 i filari valsusini si estendevano su centinaia di ettari.

Per saperne di più si può scrivere a presidenza@consorziovalsusadoc.com, chiamare i numeri telefonici 335-7670464 o 339-8892819 o visitare il profilo www.facebook.com/valsusadocexperience

m.fa.





Comune di
SAUZE DI CESANA

A.S.D. Gr. Sp. Dilettantistico VALANGA
Comune di Sauze di Cesana
organizzano in

VALLE ARGENTERA

SAUZE di CESANA

una camminata ludico motoria
di 5,30 Km.
aperta a tutti
con dislivello 160 mt.



ISCRIZIONI

direttamente sul posto
sino a 15 minuti prima
della partenza.

Quota PARTECIPAZIONE
10,00 € comprendente:

- un pacco gara
- il ristoro a fine gara
- uno scaldacollo
sino a esaurimento

04 Sabato
GENNAIO
Partenza 15,30 **2025**

3° CIASPOLATA

Con il Patrocinio di



Olimpiadi delle Neuroscienze 2025

C'è tempo sino al 31 gennaio 2025 per iscriversi alla nuova edizione delle Olimpiadi delle Neuroscienze e cimentarsi su argomenti come intelligenza, memoria, emozioni, ma anche stress, invecchiamento, sonno e malattie del sistema nervoso.

Le Olimpiadi costituiscono le fasi locale e nazionale della International Brain Bee: la competizione internazionale che mette alla prova studentesse e studenti di età compresa fra i 13 e i 19 anni proprio sul mondo delle Neuroscienze.

L'evento nasce negli Stati Uniti nel 1998 e attualmente coinvolge più di 50 paesi in tutto il mondo con l'obiettivo principale di accrescere fra i giovani l'interesse per lo studio della struttura e del funzionamento del cervello umano, e attrarre giovani talenti alla ricerca nei settori delle Neuroscienze sperimentali e cliniche, che rappresentano la grande sfida del nostro millennio.

L'Italia partecipa alla competizione internazionale dal 2010 con le Olimpiadi delle Neuroscienze e promotrice dell'evento nazionale è la Società Italiana di Neuroscienze (SINS), la più importante società scientifica nazionale a

carattere interdisciplinare per lo studio del sistema nervoso e delle sue malattie.

Le Olimpiadi di Neuroscienze 2025 sono articolate in tre fasi: la fase locale che si svolgerà nelle scuole; la fase regionale che selezionerà il miglior studente o la miglior studentessa del Piemonte; la fase nazionale che si svolgerà a Roma e selezionerà il vincitore o la vincitrice tra i migliori partecipanti di ogni competizione regionale.

A chi vince andrà una borsa di studio per rappresentare l'Italia alla competizione internazionale.

In Piemonte, le Olimpiadi delle Neuroscienze sono organizzate dalla professoressa Marina Boido del NICO-Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi, in collaborazione con il Dipartimento di Neuroscienze Rita Levi-Montalcini dell'Università di Torino.

Per partecipare occorre iscrivere le scuole entro il 31 gennaio 2025 su <https://odn.sins.it>

Denise Di Gianni





BUON 2025!

... CON L'AGENDA



EUROPE DIRECT
Torino

